

**Liceo Scientifico Statale
"L.B. Alberti"**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

anno scolastico 2010-2011

Classe V sezione H

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.

storia del triennio della classe
continuità didattica nel triennio
situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso

La classe è costituita da 20 alunni, 16 provenienti dalla 3 H. La continuità didattica è stata assicurata sostanzialmente nel triennio. La frequenza può essere considerata, nel complesso, più che soddisfacente. L'interesse e la partecipazione sono stati costanti per gran parte della classe; per tutto il triennio hanno seguito attivamente le attività promosse dalla scuola.

Nel corso dell'anno è cresciuto l'impegno da parte degli alunni in quasi tutte le discipline.

Gli alunni hanno dimostrato di possedere, nel complesso, un adeguato metodo di studio; alcuni hanno rivelato un'autonomia metodologica in quasi tutte le discipline, altri nelle discipline a loro congeniali per interesse e capacità.

Parte degli alunni possiede più che sufficienti conoscenze di base; alcuni si distinguono per una buona situazione di partenza, permangono carenze pregresse in un gruppo limitato.

Dal quadro della classe risulta che gli studenti regolari, cioè coloro che hanno frequentato lo stesso corso senza ripetenze sono 17.

OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)

1. Valorizzare l'identità personale di ciascuno
2. Favorire la disponibilità al confronto e l'apertura alle diversità
3. Incrementare le abilità comunicative e socio-relazionali
4. Far acquisire:
 - a) una metodologia scientifica applicata sia allo studio disciplinare sia all'indagine sulla realtà circostante
 - b) una più sicura capacità di orientamento post-diploma

CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Far acquisire

1. un sistema di conoscenze articolato anche in percorsi e collegamenti pluridisciplinari
2. competenze relative all'uso di linguaggi specifici e degli strumenti lavoro
3. capacità di effettuare analisi e sintesi critiche
4. capacità di individuare percorsi tematici
5. capacità di orientarsi all'interno degli argomenti

PERCORSO FORMATIVO

Nel percorso formativo, oltre alle normali attività curricolari, sono state inserite le seguenti attività finalizzate alla integrazione dell'offerta formativa:

Attività extracurricolari	Monumenti aperti (6 alunni) Laboratorio di astronomia Preparazione ai test di ammissione di Medicina (test di matematica e chimica)
Attività curricolari	Quotidiano in classe Conferenza: "Sisma Sendai" Conferenza: "Pulsar"
Teatro	Rappresentazione teatrale sui 150 anni dell'Unità d'Italia
Conferenze	Giornate di orientamento universitario

METODI ADOTTATI.

	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filos.	Matem.	Fisica	Scienze	Dis. St. Arte
Lavori di gruppo				X		X			
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI.

Mezzi scritti	- libri
	- schede
	- giornali, riviste, opuscoli, ecc.
	- documentazione tecnica
Audiovisivi	
	- lavagna luminosa
	- film
Laboratori	- fisica, chimica, disegno
	- informatica
Aule speciali	
	- audiovisivi
	- palestra

**STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DI:
CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITA'**

Gli strumenti utilizzati sono stati quelli consigliati dal Collegio docenti:

Prove strutturate a risposta chiusa	Interrogazioni orali
Prove strutturate a risposta aperta	Interventi dal banco e/o posto di lavoro
Prove tradizionali	Compiti a casa

SIMULAZIONI DI TERZA PROVA.

	Latino	Filosofia	Inglese	Fisica	Scienze	Dis e st. dell'arte
Trattazione sintetica di argomenti	X	X	X		X	X
Quesiti a risposta singola	X		X	X	X	X

ITALIANO

Insegnante: Patrizia Marini

Programma

Età napoleonica

Neoclassicismo e preromanticismo

Ugo Foscolo

Ultime lettere di Jacopo Ortis

Il sacrificio della patria è consumato

Il colloquio con Parini

Lettera da Ventimiglia

Sonetti

Alla sera

In morte del fratello Giovanni

A Zacinto

Dei sepolcri

Età del Risorgimento

Romanticismo

Polemica classico-romantica

Madame de Staël- Sulla maniera e sulla utilità della traduzione

Alessandro Manzoni

Lettere a M. Chauvet

Il romanzo e il reale

Adelchi

Il dissidio romantico di Adelchi

Morte di Adelchi

Coro dell'atto III°

Coro dell'atto IV°

Giacomo Leopardi

Zibaldone

La teoria del piacere

Il vago, l'indefinito e le rimembranze

Teoria della visione e del suono

Canti

L'infinito

La sera del dì di festa

Ultimo canto di Saffo

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Alla Luna

La ginestra

Operette morali

Dialogo della Natura e di un islandese

Dialogo di un folletto e di uno gnomo
Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere
Dialogo di Tristano e di un amico

Età postunitaria

Naturalismo francese

Giovanni Verga

Prefazione: Amante di Gramigna

Vita dei Campi

Fantasticheria

Rosso Malpelo

I Malavoglia

Prefazione

Capitolo I

Capitolo IV

Novelle rusticane

La roba

Mastro don Gesualdo

Parte prima cap IV

Parte quarta cap V

Decadentismo

Gabriele d'Annunzio

Il Piacere

L'attesa di Elena

Un esteta di fine secolo

Le Vergini delle rocce

Il Programma politico del superuomo

Alcione

La Sera fiesolana

Simbolismo

Giovanni Pascoli

Myricae

Lavandare

Novembre

Temporale

Lampo

Tuono

L'assiuolo

X agosto

Canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

Il fanciullino

Una poetica decadente

Italo Svevo

Coscienza di Zeno

Prefazione del dottor S.

Preambolo

La morte del padre

Ritratto Augusta

Psicoanalisi

Luigi Pirandello

L'Umorismo

Il flusso continuo della vita

Il sentimento del contrario

Novelle per un anno

La signora Frola e il signor Ponza suo genero

Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal

Premessa prima

Premessa seconda

Capitolo XVIII Un impossibile ritorno

Uno, nessuno, centomila

Libro VIII cap IV

LATINO

Insegnante: Patrizia Marini

Programma

L'età di Augusto

Virgilio
Orazio
Livio

L'età Giulio-Claudia

Seneca
Petronio
Persio
Lucano

L'età dei Flavi

Quintiliano
Marziale

L'età di Traiano

Tacito
Plinio il Giovane
Giovanale

Virgilio

Bucoliche
I. Tiro e Melibero
IV. A Pollione

Georgiche

Libro IV vv 486-527 Orfeo ed Euridice

Eneide

Libro IV L'addio di Enea vv 296-330; vv 362-390

Livio

Ab urbem condita

Praefatio

Capitolo I 7, 1-3 regno di Romolo

Capitolo XVI morte di Romolo

Seneca

Consolatio ad Marciam: la morte ci libera dai mali

De constantia sapientis: elogio di Catone Uticense

De ira: l'ira non contribuisce alla grandezza d'animo

De brevitate vitae: Le passioni e le occupazioni che abbreviano la vita

Petronio

Satyricon

Cap 1-4 contro la scuola che non prepara alla vita

Cap 32-33, 1-2 Trimalchione

Cap 111-112 la matrone di Efeso

Lucano

Bellum civile

VIII 647-711 la fuga di Pompeo da Farsalo

VIII morte di Pompeo

Marziale

Epigrammi I,4; X,4; I,47

Tacito

Agricola

Proemio

Cap 30,32 discorso di Calgaco

Annales

I, 6-7 Principato di Tiberio

VI, 50-51 Morte di Tiberio

XIV.7-8-10 Morte di Agrippina

XV, 62-64 La morte di seneca

Historiae

I, 1 Neque amore quisquam et sine odio dicendus est

I, 15-16 Galba parla a Pisone

V, 11-13 Digressione sugli ebrei

La 5H è composta da 20 alunni. La maggior parte possiede buone conoscenze base e si distingue per una discreta situazione di partenza, pochi hanno carenze pregresse. L'interesse e la partecipazione sono stati costanti e nel corso dell'anno è cresciuto l'impegno da parte di tutti.

INGLESE

Insegnante: Anna Megy

Libro di testo adottato: Lit & Lab

Macroargomenti svolti nell'anno:

The Pre-Romantic period: Blake

The Romantic period: Wordsworth, Coleridge, Shelley

The Victorian age: Dickens, Wilde

The XX century: Joyce, Orwell, Woolf, Beckett

Obiettivi:

Comprensione ed interpretazione di testi letterari con l'opportuna collocazione nei vari contesti storico-culturali.

Produzione di un commento su testi letterari letti secondo diverse modalità di analisi e tenendo conto del contesto storico-culturale.

Criterio di sufficienza adottato:

Correttezza formale e di pronuncia, completezza e pertinenza delle informazioni in rapporto ai testi trattati.

Tipologia delle prove di verifica:

Interrogazioni orali

Questionari aperti e chiusi

Domande a scelta multipla, vero o falso

Numero delle prove scritte:

Due nel primo trimestre e quattro nel pentamestre.

Programma di inglese della classe 5° H

From "Lit & Lab"- Vol. 2-3:

The Early Romanticism:

William Blake: life, works, features and themes.

“London”, “The Tyger”, “The Lamb”

The Romantic Age: the historical and social context: emotion vs. reason;
the changing face of Britain and America
Romantic Poetry.

William Wordsworth: life, works, features and themes.

From "The preface to the Lyrical Ballads": 'A certain
colouring of imagination'.

"Daffodils"; “The Solitary Reaper”; “My heart leaps up”

Samuel Taylor Coleridge: life, works, features and themes.

"The Rime of the Ancient Mariner": part I, summary of the II and III
Part.; “The water-snakes”.

Percy Bysshe Shelley: life, works, features and themes.

"Ode to the West Wind".

The Victorian Age: the historical and social context;

The Age of expansion and reforms; the Victorian compromise;
the Victorian novel; Aestheticism and Decadence.

Charles Dickens: life, works, features and themes.

Oscar Wilde: life, works, features and themes.

"The Ballad of Reading Gaol"

The Modern Age: the literary context: modern novel, the interior monologue, the theatre of the
absurd

Virginia Woolf: life, works, features and themes.

George Orwell: life, works, features and themes.

From ‘Animal Farm’: “The Execution”

James Joyce: life, works, features and themes.

From ‘The Dead’: “She was fast asleep”

Samuel Beckett: life, works, features and themes.

From ‘Waiting for Godot’: “Nothing to be done”

FILOSOFIA

Docente: Simona Pirosu

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

- Analisi, lettura e decodificazione di un testo, individuazione degli argomenti principali
- Elaborazione critica delle tematiche affrontate, attraverso la individuazione di analogie, differenze, affinità, confronto e contestualizzazione delle diverse teorie.
- Disponibilità al confronto critico (dialogo, condivisione e confronto di punti di vista sulle tematiche filosofiche)
- Interiorizzazione dei contenuti al fine di una loro utilizzazione come strumento di analisi di se stessi e del mondo che ci circonda)
- Capacità di stupirsi come stimolo per la ricerca e il superamento della superficialità, desiderio di ricercare nuove e più profonde modalità di pensare il mondo)
- Riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica

CONTENUTI

L'Illuminismo (caratteri generali)

Rousseau (la critica al concetto di progresso, l'importanza dell'educazione)

Kant (La Critica della Ragion Pura, della Ragion Pratica, del Giudizio)

Il Romanticismo e l'Idealismo tedesco (caratteri generali)

Fichte (confronti con Kant, La Dottrina della Scienza e i tre momenti della deduzione, la filosofia politica)

Schelling (il concetto di Assoluto, la filosofia della natura e la filosofia trascendentale)

Hegel (l'identità fra realtà e razionalità, la dialettica, confronti con l'illuminismo, la Fenomenologia dello Spirito, L'Enciclopedia)

Schopenhauer (Il mondo della rappresentazione come velo di Maya, Caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere, il pessimismo, la sofferenza universale, dolore-piacere-noia, il rifiuto dell'ottimismo cosmico, sociale, storico, le vie di liberazione dal dolore)

Kierkegaard (l'esistenza come possibilità e fede, la disperazione e l'angoscia, gli stadi dell'esistenza,)

Destra e sinistra storica (la spaccatura della scuola hegeliana)

Feuerbach (

Marx (la critica della civiltà moderna e del liberalismo, critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione, la lotta di classe nel Manifesto, merce-lavoro e plusvalore nel Capitale)

Lo sviluppo delle scienze e l'affermazione del Positivismo

La reazione al Positivismo: lo spiritualismo di Bergson

Nietzsche (la critica al Positivismo, "la morte di Dio", il nichilismo, l'eterno ritorno, il Superuomo e la

Volontà di potenza)

La rivoluzione psicoanalitica (l'inconscio individuale in Freud e l'inconscio collettivo in Jung)

METODI

- Lezioni frontali
- Lezione interattiva allo scopo di favorire momenti di dialogo, confronto, scambio di opinioni e di sollecitare gli alunni a porre e a porsi domande
- Esercitazioni scritte
- Lettura ed analisi di parti estrapolate dai testi filosofici
- Realizzazione di mappe concettuali

MEZZI

- Libro di testo
- Fotocopie

SPAZI

- Aula, spazi aperti all'interno della scuola

TEMPI

Organizzazione in unità didattiche con verifiche continue durante le fasi di lavoro
Ore di lezione secondo il calendario scolastico

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Alla fine di ogni modulo sono state svolte verifiche formative:

- 1) attraverso un controllo immediato e sistematico dell'apprendimento in itinere,
- 2) con domande volte a verificare l'apprendimento delle spiegazioni,
- 3) con esercitazioni scritte

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle verifiche orali e scritte, nell'osservazione durante la lezione sono stati valutati:

- Partecipazione ed impegno
- Sviluppo delle capacità cognitive
- Conoscenza dei nuclei essenziali
- Capacità espositive
- Correttezza lessicale

STORIA

Docente: Simona Pirosu

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

- Analisi, lettura e decodificazione di un testo, individuazione degli argomenti principali
- Elaborazione critica dei contenuti affrontati, attraverso la individuazione di analogie, differenze, affinità, confronto e contestualizzazione dei diversi eventi ed epoche storiche.
- Disponibilità al confronto critico (dialogo, condivisione e confronto di punti di vista sulle tematiche di interesse storico)
- Interiorizzazione dei contenuti al fine di una loro utilizzazione come strumento di analisi di se stessi e del mondo che ci circonda)
- ◆ Capacità di stupirsi come stimolo per la ricerca e il superamento della superficialità
- ◆ Riconoscere ed utilizzare il lessico e i concetti essenziali della tradizione storica

CONTENUTI

- ◆ Il Risorgimento italiano (i moti rivoluzionari, le società segrete, le guerre d'indipendenza e l'unificazione dell'Italia)
- ◆ Destra e Sinistra Storica
- ◆ Il mondo della seconda rivoluzione industriale
- ◆ Sfide per l'egemonia mondiale: il colonialismo e l'imperialismo
- ◆ Italia: l'età giolittiana 1900 - 1914
- ◆ La grande trasformazione 1914 - 1945
- ◆ La prima guerra mondiale 1914 – 1918 (cause, eventi, conseguenze)
- ◆ Un difficile dopoguerra: il Biennio rosso
- ◆ La nascita del fascismo 1919 – 1926
- ◆ Caratteristiche dei totalitarismi
- ◆ Il regime fascista in Italia 1926 – 1939
- ◆ La Rivoluzione Russa (rivoluzione di febbraio, rivoluzione di Ottobre, Lenin e Stalin)
- ◆ Il mondo alla vigilia della II guerra mondiale
- ◆ Il regime nazista e lo sterminio degli Ebrei
- ◆ La grande depressione: i ruggenti anni Venti negli Stati Uniti, il New Deal)
- ◆ Cenni sulla guerra civile spagnola
- ◆ La seconda guerra mondiale 1939 – 1945 (cause ed eventi significativi: i successi tedeschi in Polonia e in Francia, L'invasione dell'URSS, la guerra globale, la sconfitta della Germania e del Giappone, la Re-

sistenza in Italia)

- ◆ La guerra fredda e la ricostruzione in Europa
- ◆ Terzo mondo tra decolonizzazione e sviluppo
- ◆ La caduta del muro di Berlino

METODI

- Lezioni frontali
- Lezione interattiva allo scopo di favorire momenti di dialogo, confronto, scambio di opinioni e di sollecitare gli alunni a porre e a porsi domande
- Esercitazioni scritte
- Lettura ed analisi di parti estrapolate dai testi filosofici
- Realizzazione di mappe concettuali

MEZZI

- Libro di testo
- Fotocopie

SPAZI

- Aula, spazi aperti all'interno della scuola

TEMPI

Organizzazione in unità didattiche con verifiche continue durante le fasi di lavoro
Ore di lezione secondo il calendario scolastico

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Alla fine di ogni modulo sono state svolte verifiche formative:

- 1) attraverso un controllo immediato e sistematico dell'apprendimento in itinere,
- 2) con domande volte a verificare l'apprendimento delle spiegazioni,
- 3) con esercitazioni scritte

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle verifiche orali e scritte, nell'osservazione durante la lezione sono stati valutati:

- Partecipazione ed impegno
- Sviluppo delle capacità cognitive
- Conoscenza dei nuclei essenziali
- Capacità espositive
- Correttezza lessicale

Scienze

Contenuti del percorso formativo e programma svolto nella classe 5H

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dei docenti del consiglio di classe e della stessa disciplina, si è deciso di affrontare lo studio della geografia generale tenendo conto delle caratteristiche della classe e delle esigenze del nuovo esame di stato. Nella medesima riunione si è deciso di iniziare il programma affrontando lo studio dell'astronomia, nella concomitanza dell'avvio di un corso di aggiornamento approfondimento organizzato dalla nostra scuola in collaborazione con alcuni ricercatori dell'università di Cagliari.

Conosco questa classe da quattro anni; ha avuto un percorso abbastanza accidentato nel corso del triennio durante il quale sono stati diversi gli alunni respinti e gli alunni inseriti da altre classi. Attualmente la classe risulta costituita da 20 alunni (18 provenienti dalla 4°G) e due inseriti in quest'anno scolastico.

Nella classe si possono evidenziare da un lato un ristretto gruppo costituito da alunni dalle buone capacità, in possesso di un buon metodo di studio, in grado di lavorare autonomamente e di raggiungere risultati di buono e ottimo livello; il gruppo più folto è costituito da studenti che, parzialmente guidati, riescono ad affrontare gli argomenti proposti nonostante il permanere di lacune pregresse nella preparazione scientifica di base e, studiando con impegno e costanza, riescono a pervenire a risultati complessivamente sufficienti.

Dopo l'iniziale recupero dei prerequisiti (modello atomico di Bohr, legge di Planck, leggi della radiazione, spettro elettromagnetico, spettri di emissione e di assorbimento, leggi di Newton e reticolato geografico), si è proceduto alla trattazione degli argomenti del quinto anno che, come stabilito nella riunione per materie, ha preso avvio dallo studio delle stelle e dell'universo.

Gli obiettivi del percorso formativo

Gli obiettivi individuati e conseguiti (almeno parzialmente) sono stati i seguenti:

- capacità di utilizzare in modo appropriato e valido il linguaggio specifico al fine di capire e comunicare gli argomenti scientifici e di utilizzare criticamente libri, tabelle e grafici;
- capacità di leggere e di interpretare avvenimenti e testi scientifici (film didattici e non, conferenze, trasmissioni divulgative, comunicazioni dei media);
- capacità di riflettere e utilizzare le conoscenze acquisite per motivare le proprie affermazioni in una esposizione coerente;
- utilizzare le conoscenze acquisite per impostare su basi razionali i termini dei problemi proposti;
- individuare in modo corretto, nell'esame dei fenomeni complessi, le variabili essenziali, il relativo ruolo e le reciproche relazioni;
- inquadrare la Terra nel sistema solare ed essere in grado di valutare le conseguenze dei suoi movimenti con particolare riferimento all'avvicinarsi delle stagioni;
- interpretare il diagramma HR e descrivere le fasi di evoluzione e le caratteristiche degli oggetti celesti coinvolti.
- individuare categorie per caratterizzare corpi celesti e oggetti geologici sulla base di analogie e differenze;
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nei corsi di chimica, fisica, matematica, per un approccio più completo alle problematiche inerenti ai seguenti argomenti: spettroscopia, energia nucleare, teorie sulla origine dell'universo, radiazione elettromagnetica, effetto Doppler, propagazione del calore, meccanica classica.

Al termine del primo periodo la situazione della classe può essere riassunta nella tabella:

Valutazione/n° alunni	N	4	5	6	7	8	9
Sul totale di 20alunni	2	6	2	4	4	1	1

Metodologia

Il conseguimento degli obiettivi disciplinari poggia in larga misura sull'adozione di metodologie didattiche che attivino sufficienti livelli di motivazione. A tal proposito ho ritenuto opportuno, quando possibile

prendere avvio da situazioni concrete e problematiche che si richiamavano all'esperienza quotidiana, magari prospettata dai mass media. Ho potuto talvolta utilizzare gli strumenti didattici (la sede staccata di via Ravenna non ha un laboratorio attrezzato): disco di Newton, pendolo di Foucault, campioni di minerali e rocce, plastici e audiovisivi in dotazione alla scuola e ho frequentemente informato sull'attualità utilizzando la rete e la mailing list.

Valutazione e tipologie delle prove di verifica utilizzate.

La valutazione finale è il risultato principalmente di prove scritte, di colloqui individuali e del contributo nella discussione in classe. Il nuovo esame di stato ha, di fatto, introdotto la verifica scritta nelle Scienze Naturali. Le prove scritte rispecchiano quindi le tipologie stabilite per il nuovo esame di stato: trattazione sintetica di argomenti con indicazione dell'estensione massima consentita, quesiti a risposta singola, eventualmente articolati in una o più domande, con indicazione dell'estensione massima consentita, quesiti a risposta multipla, problemi a soluzione rapida; ho utilizzato anche altre tipologie ritenute idonee e preventivamente esercitate nell'attività didattica. Ad ogni quesito è attribuito un punteggio secondo il grado di complessità e delle abilità richieste, alla risposta è assegnato un punteggio intero o parziale in base alla sua complessità e coerenza, al grado di approfondimento, alla correttezza dei concetti esposti e dei termini usati, ecc. Tutte le verifiche sono state impostate in modo che fosse possibile rilevare le conoscenze terminologiche e quelle dei contenuti, la profondità della comprensione e la capacità di rielaborare in modo personale i concetti appresi.

Macroargomenti

Ho svolto i seguenti macroargomenti proponendo alcuni collegamenti interdisciplinari:

1. L'Universo astronomico
2. La Terra nel Sistema Solare e la Luna

La stella Sole.

I materiali del pianeta Terra

Il fenomeno vulcanico e il fenomeno sismico.

Non sono invece riuscita a completare la struttura interna della Terra e ho soltanto delineato la teoria della Tettonica delle zolle crostali.

Collegamenti proposti:

Riferimenti al programma di matematica per il ricorso al concetto di ellisse, regola del parallelogramma, angolo tra parallele tagliate da una trasversale, al concetto di logaritmo, semplici dimostrazioni geometriche. Riferimenti al programma di fisica per la enunciazione delle leggi di Keplero e di Newton, la trasmissione del calore, i passaggi di stato, il concetto di pressione e di temperatura, le onde elettromagnetiche, le onde elastiche.

Riferimenti al programma di chimica per lo studio dei minerali e delle rocce (nomenclatura, reazioni) e per lo studio dell'astronomia: i fenomeni di ionizzazione, la spettroscopia e la teoria atomica.

Gli obiettivi del percorso formativo.

In relazione alla programmazione curricolare, gli obiettivi conseguiti (almeno parzialmente), in termini di conoscenze, competenze e capacità, sono stati i seguenti:

OBIETTIVI		M	S	D	B	O
Conoscenze	Acquisizione dei contenuti specifici	0	10	4	3	3
	Conoscenza della terminologia specifica della disciplina.	2	8	4	3	3
Competenze	Saper individuare per categorie, per analogie, per differenze gli oggetti astronomici geologici.	5	7	2	3	3
	Saper individuare in modo corretto, nell'esame dei fenomeni complessi, le variabili essenziali, il relativo ruolo e le reciproche relazioni. saper risolvere semplici problemi.	5	7	2	3	3

CAPACITÀ	possesso di capacità logico-critiche.	5	7	2	3	3
	possesso di capacità di elaborare quanto appreso.	5	5	4	3	3
	possesso di abilità di effettuare collegamenti tra più discipline	4	6	4	3	3
	capacità di leggere e di interpretare avvenimenti e testi scientifici (film didattici e non, conferenze, trasmissioni divulgative, comunicazioni dei media).	0	8	6	3	3
CAPACITÀ	capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nei corsi di chimica, fisica, matematica, così da avere un approccio più completo alle problematiche inerenti ai seguenti argomenti: propagazione del calore, meccanica classica, propagazione delle onde, magnetismo..	0	10	4	3	3
	capacità di formalizzare i fenomeni riferendosi a leggi fisiche attinenti	0	10	4	3	3

I = Insufficiente	M = Mediocre	S = Sufficiente
D = Discreto	B = Buono	O = Ottimo, eccellente

Programma

Testo di riferimento: “ Geografia generale. La Terra nell'Universo” di Neviani e Pignocchino Feyles SEI quarta edizione

L'UNIVERSO ASTRONOMICICO

LO STUDIO DELLA RADIAZIONE ELETTROMAGNETICA. SPETTRI D'EMISSIONE E DI ASSORBIMENTO, CONTINUI E DISCONTINUI. L'ANALISI SPETTRALE DELLA LUCE STELLARE. LA SFERA CELESTE: ECLITTICA, PUNTO Γ , COLURO EQUINOZIALE. COORDINATE EQUATORIALI: DECLINAZIONE, ASCENSIONE RETTA. MISURA DELLA DISTANZA DEI CORPI CELESTI: PARALLASSE, PARSEC, UNITÀ ASTRONOMICA, EFFETTO DOPPLER E CALCOLO DELLA DISTANZA DI UN CORPO CELESTE MEDIANTE LO SPOSTAMENTO DELLE RIGHE SPETTRALI; METODO DELLE VARIABILI CEFEIDI.

LE STELLE.

LA LUMINOSITÀ DELLE STELLE. MAGNITUDINE ASSOLUTA E MAGNITUDINE RELATIVA. LA MISURA DELLA TEMPERATURA DELLE STELLE, LEGGE DI WIEN. CLASSI SPETTRALI. LA MASSA DELLE STELLE.

IL DIAGRAMMA H-R. COSTRUZIONE E SIGNIFICATO. LA SEQUENZA PRINCIPALE. I GRUPPI FUORI SEQUENZA.

LE REAZIONI TERMONUCLEARI. CICLO P-P.

ORIGINE, EVOLUZIONE E FINE DI STELLE CON MASSA PARI O SUPERIORE A QUELLA SOLARE.

GIGANTI ROSSE, SUPERGIGANTI ROSSE, NANE BIANCHE, NEBULOSE PLANETARIE, STELLE A NEUTRONI, PULSAR, SUPERNOVAE, BUCHI NERI. STELLE VARIABILI. LA NUCLEOSINTESI STELLARE.

L'UNIVERSO.

ORIGINE DELL'UNIVERSO: TEORIA DEL BIG BANG. RED SHIFT. LEGGE DI HUBBLE.

ESPANSIONE DELL'UNIVERSO. LA RADIAZIONE COSMICA DI FONDO. IL PARADOSSO DI OLBERS. LA RELATIVA ABBONDANZA D'ELIO E DEUTERIO. LA NUCLEOSINTESI PRIMORDIALE.

I POSSIBILI FUTURI DELL'UNIVERSO: CHIUSO E APERTO.

LA TERRA NEL SISTEMA SOLARE

IL MOTO DEI PIANETI NEL SISTEMA SOLARE. LE TRE LEGGI DI KEPLERO: CONSEGUENZE E SEMPLICI CALCOLI.

LA LEGGE DELLA GRAVITAZIONE UNIVERSALE.

LA FORMA E LE DIMENSIONI DELLA TERRA

PROVE A SOSTEGNO DELLA " SFERICITÀ " DELLA TERRA: ALTEZZA DELLA STELLA POLARE. PROVE INDIRETTE.

MISURA DELLA CIRCONFERENZA TERRESTRE: DIMOSTRAZIONE GEOMETRICA SECONDO ERATOSTENE.

PROVE A SOSTEGNO DELLA FORMA "AD ELLISSOIDE DI ROTAZIONE" DELLA TERRA: LA VARIAZIONE DI G, DEL PESO, DEL PERIODO DI OSCILLAZIONE DI UN PENDOLO E SUO UTILIZZO PER LA MISURAZIONE DELL'ACCELERAZIONE DI GRAVITÀ, LEGGE DI RICHER. IL GEOIDE.

IL RETICOLATO GEOGRAFICO. COORDINATE GEOGRAFICHE: LATITUDINE E LONGITUDINE. DELLA LATITUDINE CON L'ALTEZZA DELLA STELLA POLARE.

IL MOVIMENTO DI ROTAZIONE DELLA TERRA.

CARATTERISTICHE, DURATA, VERSO, CONSEGUENZE. IL GIORNO SIDEREO. VELOCITÀ ANGOLARE. VELOCITÀ LINEARE E SUA DIPENDENZA DALLA DISTANZA DALL'ASSE. PROVE DIRETTE DEL MOTO DI ROTAZIONE: ESPERIMENTO DI GUGLIELMINI ED ESPERIMENTO DI FOUCAULT, CALCOLO DELL'ANGOLO DI DEVIAZIONE DIURNA. LA FORZA DI CORIOLIS E LA LEGGE DI FERREL: SEMPLICI APPLICAZIONI. CIRCOLAZIONE GENERALE DELL'ATMOSFERA: VENTI ORIENTALI, VENTI OCCIDENTALI, ALISEI.

IL MOVIMENTO DI RIVOLUZIONE DELLA TERRA.

CARATTERISTICHE, DURATA, VERSO: ANNO SIDEREO E ANNO SOLARE. PROVE DIRETTE DEL MOTO DI RIVOLUZIONE: ABERRAZIONE DELLA LUCE STELLARE, EFFETTO PARALLATTICO, EFFETTO DOPPLER. GIORNO SIDEREO E GIORNO SOLARE: GIORNO SOLARE MEDIO. I CIRCOLI D'ILLUMINAZIONE, VARIAZIONE DELLA DURATA DEL DÌ. LE STAGIONI. LE ZONE ASTRONOMICHE.

I MOTI MILLENARI

IL MOTO DOPPIO CONICO DELL'ASSE TERRESTRE E LE SUE CONSEGUENZE: LA PRECESSIONE DEGLI EQUINOZI. LE NUTAZIONI. LA VARIAZIONE DELL'INCLINAZIONE DELL'ASSE. IPOTESI SULL'ORIGINE DELLE GLACIAZIONI.

LA LUNA

CARATTERISTICHE DELLA LUNA. CAUSE E CONSEGUENZE DELL'ASSENZA DI ATMOSFERA. CENNI SUL PAESAGGIO LUNARE. MESE SIDEREO E MESE SINODICO. LE CAUSE E LE CONSEGUENZE DELLA SINCRONIA DEI MOTI LUNARI. L'EFFETTO MAREALE COME CAUSA DELLA SINCRONIA DEI MOTI DELLA LUNA E DEL RALLENTAMENTO DELLA ROTAZIONE TERRESTRE. LE FASI LUNARI. LE ECLISSI. IL GIORNO LUNARE. IPOTESI SULL'ORIGINE DELLA LUNA. LE LIBRAZIONI.

IL SOLE

LA STRUTTURA. L'ATMOSFERA SOLARE. LA FOTOSFERA: L'ATTIVITÀ MAGNETICA DEL SOLE E LE SUE CONSEGUENZE. LA CROMOSFERA. LA CORONA SOLARE. L'INTERNO DEL SOLE: LE REAZIONI TERMONUCLEARI NEL NUCLEO SOLARE. LA MAGNETOSFERA E GLI EFFETTI DELL'ATTIVITÀ MAGNETICA SOLARE SULLA TERRA. LE FASCE DI VAN ALLEN, LE AURORRE POLARI, LE TEMPESTE MAGNETICHE.

LA STRUTTURA INTERNA E LE CARATTERISTICHE FISICHE DELLA TERRA.

I MINERALI E LE ROCCE

LE PROPRIETÀ FISICHE DEI MINERALI. LA COMPOSIZIONE CHIMICA E LA CLASSIFICAZIONE DEI MINERALI. I PRINCIPALI MINERALI “NON SILICATI”. I SILICATI: FEMICI E SALICI, CLASSIFICAZIONE DEI SILICATI (NESO-, INO-, FILLO-, TECTOSILICATI). LA GENESI DEI MINERALI. DEFINIZIONE DI ROCCIA. CICLO LITOGNETICO.

LE ROCCE MAGMATICHE E I VULCANICI

IL PROCESSO MAGMATICO. CRISTALLIZZAZIONE FRAZIONATA: SERIE CONTINUA E DISCONTINUA DI BOWEN. STRUTTURA, CLASSIFICAZIONE E RICONOSCIMENTO DELLE ROCCE MAGMATICHE INTRUSIVE, EFFUSIVE, IPOABISSALI. LE PRINCIPALI FAMIGLIE DELLE ROCCE MAGMATICHE (EFFUSIVE: RIOLITI, ANDESITI, BASALTI, PICRITI; INTRUSIVE: GRANITI, DIORITI, GABBRI, PERIDOTITI).

LA GENESI DEI MAGMI: MAGMA PRIMARIO E SECONDARIO. IL COMPORTAMENTO DEI MAGMI. I CORPI MAGMATICI INTRUSIVI: PLUTONI, BATOLITI, DICCHI, FILONI, FILONI STRATO.

I VULCANI E I PRODOTTI DELLA LORO ATTIVITÀ. LA STRUTTURA. LE ERUZIONI VULCANICHE. LE COLATE LAVICHE. LE LAVE: FORME E STRUTTURE. I PIROCLASTI. I GAS.

LA STRUTTURA DEI VULCANI CENTRALI.

LE DIVERSE MODALITÀ DI ERUZIONE: ISLANDESE, HAWAIANA, STROMBOLIANA, VULCANIANA, PLINIANA, PELEANA, FREATO-MAGMATICA. IL VULCANISMO SECONDARIO. LA DISTRIBUZIONE MONDIALE DEI VULCANI. IL PERICOLO E IL RISCHIO VULCANICO.

I fenomeni sismici

LA CAUSA DEI SISMI. LA DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI TERREMOTI TETTONICI. I MAREMOTI.

LA TEORIA DEL RIMBALZO ELASTICO DI REID. IPOCENTRO E EPICENTRO. LE FAGLIE ATTIVE.

LE ONDE SISMICHE: LE ONDE P, LE ONDE S, LE ONDE DI RAYLEIGH E LE ONDE DI LOVE.

IL RILEVAMENTO DELLE ONDE SISMICHE: SISMOGRAFI E SISMOGRAMMI. IL DIAGRAMMA SPAZIO TEMPO E LE DROMOCRONE. LA LOCALIZZAZIONE DELLA POSIZIONE DELL'EPICENTRO DI UN TERREMOTO.

LA SCALA DELLE INTENSITÀ (MCS). LE ISOSISME. LIMITI DELLA SCALA DELLE INTENSITÀ. LA SCALA DELLE MAGNITUDO (RICHTER), DEFINIZIONE DI MAGNITUDO.

LA PREVENZIONE ANTISISMICA. LA PREVISIONE DEI TERREMOTI: PROBABILISTICA E DETERMINISTICA. IL RISCHIO SISMICO: PERICOLOSITÀ, VULNERABILITÀ E ESPOSIZIONE.

STRUTTURA INTERNA DELLA TERRA.

LA DENSITÀ DELLA TERRA. IL CONTRIBUTO DELLO STUDIO DELLE ONDE SISMICHE. LE SUPERFICI DI DISCONTINUITÀ: MOHO, GUTENBERG, LEHMANN. LA LITOSFERA. LA CROSTA OCEANICA E LA CROSTA CONTINENTALE. IL MANTELLO. L'ASTENOSFERA E I MOTI CONVETTIVI. IL NUCLEO ESTERNO E IL NUCLEO INTERNO. *LA TEMPERATURA ALL'INTERNO DELLA TERRA. IL FLUSSO GEOTERMICO. IL CAMPO MAGNETICO TERRESTRE. LA MAGNETIZZAZIONE TERMORIMANENTE E DETRITICA RIMANENTE. INCLINAZIONE E DECLINAZIONE MAGNETICA. ANOMALIE MAGNETICHE. LE INVERSIONI DEL CAMPO MAGNETICO.*

Il programma al 15 maggio 2011 è in caratteri normali, la parte da completare, eventualmente, è in corsivo. Le parti che non potranno essere spiegate e verificate per limiti di tempo non faranno parte del programma definitivo che sarà comunicato agli studenti e consegnato in segreteria didattica al termine delle lezioni.

L'INSEGNANTE PROF.SSA FRANCESCA TOXIRI

MATEMATICA

Docente: Maria Giuseppina Milia

- OBIETTIVI**
- Conoscenza dei concetti dell'analisi matematica
 - Potenziamento delle capacità di analisi attraverso l'appropriazione dei modi di operare della disciplina
 - Recupero delle lacune degli anni precedenti
 - Capacità di trasformare in linguaggio matematico situazioni problematiche
 - Capacità di risolvere problemi
 - Saper tracciare e interpretare correttamente rappresentazioni grafiche
- STRUMENTI**
- libro di testo adottato : Scovenna "Architetture di matematica vol III" Editore CEDAM
 - materiale in fotocopia
 - elaboratore elettronico
 - programmi informatici
- METODI**
- lezioni frontale dialogata
 - esercitazioni collettive guidate
 - lavoro di gruppo e discussione
 - attività di laboratorio d'informatica
- VERIFICHE**
- colloqui
 - test scritti
 - interventi dal posto durante la spiegazione
- INDICATORI PER LA VALUTAZIONE**
- conoscenza e organicità dei contenuti disciplinari appresi
 - abilità e competenze acquisite nella risoluzione di esercizi applicativi
 - capacità di esprimere i contenuti con linguaggio appropriato
 - **capacità di effettuare collegamenti**
- RECUPERO**
- in itinere durante il regolare svolgimento delle lezioni
- OBIETTIVI RAGGIUNTI**
- Una parte degli alunni della classe, in possesso di un buon metodo di studio, ha raggiunto un livello di preparazione buono ed è in grado di condurre lo svolgimento di un problema matematico con autonomia; l'altra parte, più numerosa, pur studiando con impegno e costanza ha raggiunto risultati solo complessivamente sufficienti e riesce ad affrontare i problemi proposti con qualche difficoltà, sia per un metodo di studio un po' meccanico sia per il permanere di lacune pregresse nella preparazione di base.
 - Tutti gli studenti della classe hanno dimostrato interesse e hanno contribuito a creare un clima collaborativo e sereno

MATEMATICA – CONTENUTI

Definizione e classificazione di funzioni reali. Campo di esistenza. Funzioni inverse. Funzioni composte. Algebra delle funzioni. Grafici. Trasformazioni elementari del grafico di funzioni.

Comportamento di una funzione all'infinito. Definizione di limite. Limite per x che tende all'infinito: limiti finiti e limiti infiniti. Definizione unitaria di limite. Asintoti orizzontali di una curva.

Intorni. Limite di una funzione per x che tende ad un numero finito: limiti finiti e limiti infiniti. Limite destro e limite sinistro. Asintoti verticali.

Teoremi sull'unicità del limite e sulla permanenza del segno. Teorema del confronto. Algebra dei limiti finiti. Algebra dei limiti infiniti. Forme indeterminate.

Funzioni continue e funzioni discontinue. Condizione di continuità in un punto. Proprietà delle funzioni continue. Diversi tipi di discontinuità.

Continuità di funzioni elementari. Teoremi sulle funzioni continue.

Risoluzione di forme indeterminate. Limiti notevoli.

Derivate. Problema della tangenti. Significato geometrico delle derivate. Derivate di funzioni elementari. Algebra delle derivate. Teoremi sulle derivate. Derivabilità e continuità. Punti angolosi. Teoremi di Rolle e Lagrange.

Massimi e minimi relativi. Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e minimi relativi, funzioni crescenti e decrescenti relativamente a funzioni derivabili. Teorema di De L'Hopital.

Concavità, convessità e flessi.

Concavità, convessità e flessi relativamente a funzioni derivabili.

Asintoti obliqui.

Integrali definiti. Proprietà. Teorema della media. Funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Integrali indefiniti. Calcolo di integrali immediati. Calcolo di aree. Area racchiusa tra due curve.

Metodi di integrazione: per scomposizione, per sostituzione e per parti.

Volume di solidi di rotazione

Le parti di programma sottolineate sono, in data 10-5-2011, ancora da svolgere.

FISICA

Docente: Maria Giuseppina Milia

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">- comprensione e interpretazione dei fenomeni fisici attraverso il metodo scientifico- acquisizione di un linguaggio scientifico corretto- acquisizione della capacità di analizzare e risolvere semplici problemi- comprensione dell'importanza della scienza dal punto di vista sociale
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">- libro di testo adottato : U.Amaldi “ La Fisica di Amaldi” Ed. Zanichelli, Vol 3°- materiale in fotocopia- materiale audiovisivo- strumenti del laboratorio di fisica
METODI	<ul style="list-style-type: none">- lezioni frontale dialogata- lavoro di gruppo e discussione- attività di laboratorio
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none">- colloqui- relazioni su esperienze di laboratorio- test scritti- interventi dal posto durante la spiegazione
INDICATORI PER LA VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">- conoscenza e organicità dei contenuti disciplinari appresi;- abilità e competenze acquisite nella risoluzione di esercizi applicativi;- capacità di esprimere i contenuti con linguaggio appropriato;- capacità di effettuare collegamenti.
RECUPERO	<ul style="list-style-type: none">- in itinere durante il regolare svolgimento delle lezioni
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none">- Una parte degli alunni della classe, in possesso di un buon metodo di studio, ha raggiunto un livello di preparazione buono; l'altra parte, ha studiato con impegno e costanza, ma non sempre in modo critico, e ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti- Tutti gli studenti della classe hanno dimostrato interesse e hanno contribuito a creare un clima collaborativo e sereno

FISICA – CONTENUTI

Interazioni tra cariche elettriche.

Proprietà della carica. Legge di Coulomb.

Campo elettrico. Rappresentazione del campo elettrico attraverso le linee di campo.

Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss. Applicazione del teorema di Gauss per determinare il campo elettrico generato da semplici distribuzioni di carica. Dipoli elettrici.

Polarizzazione per deformazione e per orientamento

Conduttori elettrici. Conduttori elettrici in equilibrio elettrostatico. Campo elettrico all'interno di un conduttore e sulla sua superficie.

Energia potenziale elettrostatica. Analogia con l'energia gravitazionale. Differenza di potenziale.

Conservatività della forza elettrica. Circuitazione del campo elettrostatico. Potenziale.

Superfici equipotenziali. Potenziale di un conduttore. Capacità.

Condensatori. Campo elettrico di un condensatore piano e d.d.p. tra le sue armature.

Lavoro di carica di un condensatore. Collegamento di condensatori.

Moto di una carica in un campo elettrico uniforme.

Corrente e intensità di corrente elettrica. Prima e seconda legge di Ohm. Resistenza e resistività.

Collegamento di resistori. Effetto Joule.

Cenni sui circuiti elettrici. Alimentazione, trasmissione e carico. Forza elettromotrice di una pila.

Amperometri e voltmetri. Circuito RC.

Interazione tra magneti. Campo magnetico e forza di Lorentz. Analogie e differenze tra campo magnetico e campo elettrico.

Forza magnetica agente su un filo percorso da corrente. Spira percorsa da corrente immersa in campo magnetico. Equilibrio stabile e instabile. Momento magnetico di una spira. Relazione tra momento della forza, campo magnetico e momento magnetico. Principio di funzionamento di galvanometri e motori elettrici.

Sorgenti del campo magnetico.

Campo magnetico creato da alcune particolari distribuzioni di corrente: filo rettilineo, spira circolare e solenoide. Interazione corrente-corrente. L'Ampere. Circuitazione e flusso del campo magnetico.

Moto di una carica puntiforme in un campo magnetico.

Equazioni di Maxwell per i campi elettrico e magnetico nel caso statico.

Induzione elettromagnetica. Legge di Faraday Neumann Lentz

L'esperimento di Thomson e la scoperta dell'elettrone. Il modello atomico di Thomson.

L'esperimento di Rutherford e il modello atomico planetario. Energia dell'atomo.

I limiti del modello planetario. Gli spettri degli atomi.

L'atomo di Bohr e i livelli di energia. Il dualismo onda-particella. Il principio d'indeterminazione di Heisenberg. La funzione d'onda.

Le parti di programma sottolineate sono, in data 10-5-2011, ancora da svolgere.

PERCORSO FORMATIVO SVOLTO DALLA CLASSE **QUINTA SEZIONE H**
DEL LICEO SCIENTIFICO “ L . B. ALBERTI” DI CAGLIARI
PER LA MATERIA “DISEGNO E STORIA DELL’ARTE”
PROF. MARRAS ANTONIO MARIA
ANNO SCOLASTICO 2010-2011
ORE SETTIMANALI: 2

Testi utilizzati :

Disegno- Il Disegno – Costruzioni Fondamentali – E. Marasso Ed. B. Mondadori

Storia dell’arte- L’ARTE TRA NOI- Dal Barocco all’Art Nouveau vol. 4 - L. Beltrame, E. Demartini e L.Tonetti - B. Mondadori ARTE

L’ARTE TRA NOI- Il Novecento vol. 5 - E. Demartini, C. Gatti e E. P. Villa. - B. Mondadori ARTE

1.	<p>Percorso formativo della disciplina</p> <p>La classe e’ composta da 20 alunni, di cui 2 provengono da altra sezione, tutti hanno frequentato regolarmente fino ad ora.</p> <p>Le ore di lezione settimanali sono state 2 per un totale di 66 possibili, il programma predisposto per la classe si è svolto secondo le mete prefissate dalla programmazione iniziale. Per quanto riguarda il rendimento generale della classe, a causa del numero esiguo di ore settimanali, di attività che hanno occupato ore curricolari e ad aprile varie vacanze , lamento il fatto che non è stato possibile approfondire in modo adeguato gli argomenti previsti nella programmazione a causa dei problemi di salute del sottoscritto.</p> <p>In generale si può dire che ho raggiunto l’obiettivo dell’apprendimento e dell’acquisizione dei codici espressivi della geometria descrittiva e la conoscenza e presa di coscienza del patrimonio artistico cogliendone il significato anche non in modo approfondito.</p> <p>I contenuti sia di disegno che di storia dell’arte, non sono stati approfonditi in maniera adeguata per i problemi messi in evidenza.</p> <p>I contenuti si sono svolti secondo i metodi tradizionali della lezione frontale, dell’attività guidata nell’applicazione grafica dei fondamenti teorici della disciplina sviluppati in successione e con difficoltà progressive per stimolare la creatività, rafforzare i più deboli ed esaltare le abilità.</p> <p>I mezzi utilizzati sono quelli tradizionali del libro di testo. I criteri di valutazione utilizzati per il disegno sono quelli stabiliti nella programmazione iniziale applicati alle verifiche realizzate in classe dopo la spiegazione degli argomenti proposti e dopo l’esecuzione di esercizi preparatori eseguiti a casa.</p> <p>Per la storia dell’arte invece, per la prova strutturata si è utilizzato quello stabilito dal Consiglio di Classe.</p> <p>I risultati ottenuti sono stati mediamente suff. e più che suff.</p> <p>Il comportamento degli alunni è da considerarsi corretto, certo, qualche caso particolare si è presentato ma si è risolto.</p> <p>I rapporti con le famiglie si sono svolti secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e programmati per trimestre e pentamestre.</p>
-----------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

1.1	<p>Obiettivi del percorso formativo (generali e specifici)</p> <ol style="list-style-type: none"> 6. Acquisire un metodo scientifico di lavoro che abbia come presupposto l'osservazione attenta dell'opera d'arte, cercando di dedurre il significato che li regolano e sviluppando l'abitudine alla ricerca dei riscontri delle proprie ipotesi. 7. Acquisire un linguaggio specifico preciso che permetta di saper leggere e interpretare un testo scritto, un filmato, la visita ad un luogo d'arte. 8. Sviluppare le capacità logiche sia come rigore di ragionamento sia come capacità di collegare fra loro vari argomenti in un quadro di interpretazione unitario. 9. Maturare il proprio senso di responsabilità nell'impatto con l'opera d'arte e nella gestione delle risorse. 10. Saper svolgere una seria e continua documentazione relativa al modo con cui i critici operano al fine di acquisire la consapevolezza del significato, dell'importanza e dei limiti della critica, sia nel campo specifico che in generale. <p>Obiettivi specifici</p> <p>Gli studenti dovranno essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo appropriato e significativo il lessico specifico della geometria descrittiva e della storia dell'arte. • Utilizzare le conoscenze acquisite sui principali argomenti trattati per impostare su basi razionali i termini dei problemi artistici. • Acquisire il linguaggio tecnico. • Acquisire gli elementi della geometria descrittiva. • Acquisizione dei procedimenti esecutivi. • Acquisizione dei vari sistemi.
------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

1.2	Prerequisiti del percorso formativo
	Conoscenze relative al corso di disegno e storia dell'arte degli anni precedenti.

1.3	Contenuti del percorso formativo (Moduli ed Unità Didattiche svolte)
	<p style="text-align: center;"><u>Disegno</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Teoria delle ombre applicata alle proiezioni ortogonali • Teoria delle ombre applicata alle Assonometrie • Teoria delle ombre applicata alle Prospettive <p style="text-align: center;"><u>Storia dell'arte</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Unità di apprendimento 10: <u>Il Neoclassicismo e il Romanticismo</u></i> <p style="text-align: center;"><i>- Capitolo 1: Neoclassicismo nelle arti figurative</i></p> <p><i>- LEZIONE 1: Roma, culla del Neoclassicismo pag. 139-140</i></p> <p><i>- LEZIONE 2: David: e i suoi allievi: classicismo e impegno politico pag. 141-143</i></p> <p><i>- LEZIONE 3: David: Il giuramento degli Orazi pag. 144-145</i></p>

- LEZIONE 4: Bellezza ideale e idea di natura: Antonio Canova pag. 146-148
- LEZIONE 5: Il monumento funebre di M. C. d'Austria pag. 149
- LEZIONE 6: L'Ebe pag. 150-151

- Capitolo 2 L'Architettura Neoclassica

- LEZIONE 1: La ricerca di un linguaggio universale pag. 160-164
- LEZIONE 2: Il variegato panorama del Neoclassico italiano pag. 165-166
- LEZIONE 3: La villa reale di Monza pag. 167-169
- LEZIONE 4: La Milano neoclassica pag. 170-173

-Capitolo 3 Il Romanticismo

- LEZIONE 1: Inquietudini preromantiche pag. 183-185
- LEZIONE 2: 3 Maggio 1808 pag. 186-187
- LEZIONE 3: Fantasia natura e sublime nel romanticismo inglese pag. 188-190
- LEZIONE 4: L'incendio della Camera dei Lords pag. 191
- LEZIONE 5: La pittura di Friedrich pag. 192-193
- LEZIONE 9: La zattera della medusa pag. 201
- LEZIONE 10: La libertà che guida il popolo pag. 202-203
- LEZIONE 11: Il romanticismo storico in Italia pag. 204-205
- LEZIONE 15: L'architettura in età romantica: storicismo ed eclettismo pag. 231-215

- Unità di apprendimento 11: **Dal Realismo all'art Nouveau**

- Capitolo 1: Il Realismo e l'Impressionismo

- LEZIONE 2: l'atelier del pittore: G. Courbet pag. 232-233
- LEZIONE 3: La riscoperta del vero in Italia: macchiaioli, scapigliati pag. 234-235
- LEZIONE 4: Manet e gli Impressionisti pag. 238-241
- LEZIONE 5: La colazione sull'erba E. Manet pag. 252-253

- Capitolo 2 Alle origini dell'arte moderna

- LEZIONE 3: Oltre l'Impressionismo: il Puntinismo e il Divisionismo pag. 264-267
- LEZIONE 4: Vincent Van Gogh pag. 269-270

- Capitolo 3 L'età dell'Art Nouveau

- LEZIONE 1: Per un arte Moderna: le Secessioni pag. 288-291
- LEZIONE 2: Il Palazzo della Secessione a Vienna pag. 293-295
- LEZIONE 3: Il volto della città si trasforma pag. 296-299
- LEZIONE 4: l'Art Nouveau, uno stile internazionale pag. 300-303
- LEZIONE 6: Una follia di forme e di colori: la Barcellona di Gaudì pag. 306-309

- Unità di apprendimento 12: **Dal Realismo all'art Nouveau**

- Capitolo 1 La linea dell'espressione

- LEZIONE 1: La forza del Colore: I Fauves pag. 16-17
- LEZIONE 2: La danza H. Matisse pag. 18-19
- LEZIONE 3: Un ponte tra arte e vita: La Brucke pag. 20-21

- Capitolo 2 Il Cubismo

- LEZIONE 1: Questioni di forma: Picasso Braque e la nascita del Cubismo pag. 39-42
- LEZIONE 2: Les demoiselles d'Avignon pag. 44-45

	<p>- <i>LEZIONE 8: Picasso dopo il Cubismo pag. 56-57</i></p> <p style="text-align: center;">- Capitolo 3 Il Futurismo</p> <p>- <i>LEZIONE 1: In corsa verso il futuro: nascita e sviluppo del futurismo pag. 61-63</i> - <i>LEZIONE 2: La città che sale 64-65</i></p> <p style="text-align: center;">- Capitolo 7 L'Architettura Moderna</p> <p>- <i>LEZIONE 1: I precursori del modernismo pag. 152-155</i> - <i>LEZIONE 2: Un'architettura per XX secolo pag. 156-160</i> - <i>LEZIONE 3: Il Cemento Armato pag. 161</i> - <i>LEZIONE 5: Il Bauhaus a Dessau pag. 164-165</i> - <i>LEZIONE 7: Le forme dell'architettura in Italia pag. 169-173</i> - <i>LEZIONE 8: Wright e l'architettura organica pag. 178-179</i> - <i>LEZIONE 9 : La casa Kaufman a Bear Run pag. 180-181</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Alunni</i> <i>Docente</i></p> <p style="text-align: center;">- - - -</p>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

2.	Metodi generali di lavoro adottati		
	Durante le attività del:		
	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	Formazione e recupero
Lavori di Gruppo			
Lezioni frontali	X	X	X
Ricerche			
Processi individualizzati			
Recupero			
Altro			

3.	Strumenti utilizzati durante l'attività didattica		
Mezzi di comunicazione delle informazioni	- Verbale		[SI]
	- Mappe concettuali		[NO]
	- Mezzi scritti	- libri di testo - schede	[SI] [NO]
	- Audiovisivi	- diapositive - filmati VHS e DVD - lavagna luminosa	[NO] [NO] [NO]
Laboratori	- Aula di Disegno - Aula di Informatica	- attività quotidiana - attività di ricerca	[SI] [NO]

4.	Strumenti utilizzati per la rilevazione dei dati			
		Frequenti	Occasionali	Periodiche
Prove strutturate a risposta chiusa	[NO]			
Prove strutturate a risposta aperta	[SI]		X	
Prove tradizionali	[SI]	X		X
Prove pluridisciplinari	[SI]		X	
Interrogazioni orali	[SI]		X	

Compiti a casa	[SI]	X		
----------------	------	---	--	--

5.	Tempi del percorso formativo (numero di ore calcolato sino al 15/05/'10)		
	Materia	N° ore 1° Trimestre	N° ore 2° Pentamestre
	Disegno e storia dell'arte		

6.	Obiettivi conseguiti						
	OBIETTIVI	I	M	S	D	B	O
CONOSCENZE	Essere in grado di rappresentare graficamente la teoria delle ombre applicata alle proiezioni ortogonali, alle assonometrie e alle prospettive.			X			
	Saper illustrare i modelli teorici elaborati per spiegare i criteri geometrici per la ricerca delle ombre			X			
CAPACITA'	Conoscere e avere coscienza del patrimonio artistico.			X			
	Sviluppo delle capacità di lettura critica che miri a cogliere il significato della produzione artistica.			X			
COMPETENZE	Usare correttamente il linguaggio tecnico e artistico.			X			
	Saper conoscere gli stili architettonici			X			
	Osservare e individuare categorie per classificare i vari stili architettonici			X			
	Saper ricercare, raccogliere e selezionare informazioni e dati da fonti attendibili: testi, riviste specifiche, siti web.			X			

I = Insufficiente	M = Mediocre	S = Sufficiente
D = Discreto	B = Buono	O = Ottimo

7.	Criteria di valutazione adottati
	<p><u>CORRETTEZZA:</u></p> <p>5. composizione 3/10 6. applicazione del metodo 3/10 7. rispetto norme grafiche 3/10 8. pulizia e precisione 1/10</p> <p style="text-align: right;">totale 10/10</p> <p><u>Raggiungimento degli OBIETTIVI:</u></p> <p>Totale 9\10 10\10 Quasi totale 8\10 Parziale 7\10 Minimo 6\10 Incompleto 5\10 Mancato <5\10</p>

MATERIA (EDUCAZIONE FISICA)

DOCENTE PROF. ANTONIO TRONCI
CLASSE 5 SEZ. H

Percorso Didattico

Lo studente ha raggiunto per la parte delle attività pratiche e per quelle teoriche svolte le seguenti finalità educative:

9. Capacità tecniche specifiche dei vari sport individuali e di squadra, con relativi regolamenti di gioco;
10. Gli aspetti tecnico-tattici, sviluppo e sintesi di gioco delle varie discipline;
11. Potenziamiento fisiologico generale;
12. Consolidamento del carattere, sviluppo della personalità e senso civico;
13. Tollerare un carico di lavoro per un tempo prolungato (resistenza generale);
14. Compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile (velocità di base);
15. Eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare (scioltezza articolare- flessibilità);

Metodi -Strumenti

Sono state adottate le metodologie di tipo globali ed analitiche, sono state effettuate esercitazioni con lezioni frontali, processi individualizzati a coppie e per gruppo di lavoro.

Verifiche

Le prove di verifiche sono state finalizzate alle valutazioni del conseguimento da parte degli alunni delle seguenti competenze:

11. Acquisizione delle capacità di rielaborazione delle conoscenze assimilate;
12. Acquisizione delle capacità di comunicare le proprie conoscenze con linguaggio tecnico adeguato;
13. Essere in grado di sapersi orientare autonomamente negli ambienti e spazi adibiti ad attività ginniche –sportive, nonché alla classificazione e all'uso degli attrezzi ginnici con scelte tecniche appropriate alle diverse discipline;

Testo Adottato : *Corpo Libero- Casa Editrice MARIETTI SCUOLA-* Autori: Gianluigi Fiorini- Stefano Coretti- Silvia Bocchi-

f.to Prof. Antonio Tronci

Materia: Religione classe V H

18 alunni avvalentesi

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

- obiettivi generali e disciplinari

Conoscere in modo più approfondito l'influenza che la cultura e la religione hanno sulla vita delle persone. Approfondire i principi e i valori del cristianesimo in ordine alla loro incidenza sulla cultura italiana e sulla vita individuale e sociale; analizzare e rispettare le posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

Comprendere le caratteristiche peculiari della morale cristiana in relazione alle tematiche della dignità della persona umana, del valore della vita e i diritti fondamentali dell'uomo.

- contenuti

Etica e morale in generale; la libertà; la coscienza e alcune questioni di bioetica: il diritto alla vita, statuto ontologico dell'embrione, fecondazione assistita, il dolore, l'eutanasia, pena di morte.

- metodi

L'insegnamento è stato portato avanti, per la maggior parte dei casi con una lezione di tipo frontale, cercando di coinvolgere gli alunni in una discussione guidata. Tale discussione aveva lo scopo di aiutare l'alunno a collegare i contenuti in un quadro ampio e articolato, consapevole dei presupposti e della realtà odierna. In secondo luogo tendeva a sviluppare sul piano umano le capacità di dialogo e di confronto sviluppando la capacità del rispetto reciproco e della tolleranza. Lo scopo fondamentale di questo metodo, basato sulla discussione/confronto non è solo quello di fornire dei concetti quanto quello di aiutare a diventare persone. I temi sono stati approfonditi attraverso una presentazione frontale e col lavoro di studio e di analisi di documenti. Per quanto riguarda i mezzi utilizzati per raggiungere gli obiettivi didattici, ci si è serviti del supporto di: materiale personale, libro di testo e schede didattiche per l'approfondimento.

- tipo e numero di prove e criteri di valutazione

La valutazione si è basata sulla partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo e su un confronto critico sui contenuti proposti che hanno reso possibile una assidua

verifica orale. Il numero di prove varia da studente a studente in base all'impegno manifestato e alle esigenze culturali e di approfondimento.

- Valutazione

L'interesse nei confronti della disciplina, la partecipazione al dialogo educativo e la conoscenza generale degli argomenti così come la capacità di affrontarne criticamente il contenuto è stata buona.

- interdisciplinarietà

Per la sua specifica natura, la disciplina si presta ad innumerevoli collegamenti interdisciplinari.

- Argomenti svolti

Etica e morale:

- Etica e morale

- Le proposte etiche contemporanee
- Etica cristiana- cattolica
- Etica laica ed etica cristiana a confronto
- L'uomo e la libertà.

La bioetica:

- Il diritto alla vita
- L'embrione umano: identità ontologica, identità biologica, statuto etico. Posizione della Chiesa Cattolica.
- Procreazione umana: fecondazione naturale e artificiale.
- Considerazioni morali sulle varie tecniche e loro liceità.
- Posizione della Chiesa Cattolica.
- Il dolore.
- L'eutanasia. Posizione della Chiesa Cattolica.
- La pena di morte.

-
- **IL CONSIGLIO DI CLASSE**

discipline	docente	firma
Religione	M. Filomena Sulas	
Italiano e Latino	Patrizia Marini	
Inglese	Anna Megy	
Storia e filosofia	Simona Pirosu	
Matematica e fisica	M. Giuseppina Milia	
Scienze	Francesca Toxiri	
Disegno e Storia dell'arte	Antonio Marras	
Educazione Fisica	Antonio Tronci	

Il Dirigente scolastico
Aldo Cannas